

STATUTO ASSOCIAZIONE GENITORI MILANO 2

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "**Associazione Genitori Milano 2**" dell'Istituto Comprensivo Sabin (di seguito "**I.C. Sabin**" o la "**Scuola**"), di seguito "l'Associazione".

L'Associazione ha sede a Milano 2 (Segrate) in via Fratelli Cervi, presso la Direzione Didattica dell'I.C. Sabin. Il Consiglio Direttivo (di cui al successivo articolo 9) potrà con delibera trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune.

L'Associazione adotta come riferimento legislativo la Legge regionale n. 01/08 e la Legge 383/00.

Art. 2 - Finalità e attività

L'Associazione non persegue fini di lucro, né diretto né indiretto, né indirizzi di carattere politico ed è un ente non commerciale. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione dei soci.

L'Associazione si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore dei soci, degli alunni della scuola (di seguito "**Alunni**") e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità dei Soci. L'Associazione opera prevalentemente mediante azione diretta e personale dei propri soci; le prestazioni dei soci sono rese a titolo gratuito. In caso di particolare necessità, l'Associazione può avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o di professionisti terzi, anche dietro un compenso stabilito dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione s'ispira a principi di solidarietà e uguaglianza, senza distinzione di sesso, nazionalità, etnia, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

L'Associazione nasce per raccogliere e farsi portavoce delle istanze, riunire, rappresentare e informare i genitori dell'I.C. Sabin (di seguito i "**Genitori**"); costituisce un organo di rappresentanza dei Genitori, la cui attività si affiancherà a quella degli altri organi scolastici attualmente esistenti, con lo scopo di agevolare in maniera significativa il dialogo tra le varie componenti della vita scolastica al fine di fornire una valida e fattiva collaborazione tra tutti gli organi esistenti.

Le attività dell'Associazione, inoltre, si fondano sulla volontà dei Genitori di riunirsi e di collaborare con la Scuola al fine di raggiungere gli obiettivi comuni sopra delineati e quelli che verranno individuati dagli organi dell'Associazione.

L'Associazione si ispira all'ideale di una scuola pubblica capace di offrire ai suoi alunni pari opportunità, un solido senso civico che esalti la loro partecipazione attiva alla vita civile nel nome dei valori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente.

Al fine di perseguire i fini statutari precedentemente indicati, l'Associazione promuove, realizza e coordina specifiche attività, con l'intento di evitare dispersione di risorse e sovrapposizione di idee. In particolare, rappresentando le istanze dei propri soci nelle sedi istituzionali scolastiche e nei confronti degli enti pubblici e privati, l'Associazione si propone di svolgere, promuovere, realizzare le seguenti attività:

- Fornire informazioni sulle attività della Scuola ai genitori, facilitando la comunicazione tra i rappresentanti di classe e favorendo lo scambio di informazioni con gli organi collegiali e con la Dirigenza Scolastica;
- Finanziare attività o progetti proposti sia dalla Scuola che dall'Associazione stessa, con finalità solidaristiche e di supporto agli alunni;

- Organizzare iniziative d'informazione e formazione (incontri, conferenze, seminari, corsi etc.) su temi relativi alla Scuola, all'istruzione e alla famiglia;
- Organizzare iniziative e progetti che abbiano una ricaduta positiva su educazione e crescita degli Alunni, o che siano di supporto ai Genitori e al corpo docente nello svolgimento dei propri ruoli;
- Contribuire alla crescita complessiva della qualità del Piano Offerta Formativa della Scuola (di seguito il "P.O.F");
- promuovere, organizzare e partecipare a manifestazioni e feste scolastiche, mostre, corsi, eventi ricreativi/culturali (spettacoli, gite/viaggi, serate a tema);
- promuovere la raccolta di fondi, iniziative ludiche e sportive, laboratori che possano costituire motivo di interesse per gli Alunni e di incontro collettivo finalizzati alla realizzazione degli scopi dell'Associazione;
- collaborare con le parti interessate alla gestione diretta e indiretta della Scuola e del territorio in cui è inserita;
- organizzare incontri per accogliere le famiglie che iniziano a frequentare la Scuola per la prima volta;
- analizzare i problemi di natura logistica (spazi, arredo, etc) costituendo, se necessario, gruppi di lavoro, anche in collaborazione con i docenti della Scuola, promuovendo iniziative su argomenti importanti quali la sicurezza, la salute, l'ambiente, etc. da sottoporre al Consiglio d'Istituto.

Art. 3 - Durata

3.1. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 – Criteri di ammissione dei Soci

Può aderire all'Associazione chiunque condivida le finalità istituzionali e gli scopi associativi (Genitori, personale docente e non docente della Scuola, esperti di tematiche inerenti all'educazione anche se esterni alla Scuola)

Tutti i Soci hanno parità di diritti e doveri e il numero dei soci è illimitato.

Tutti i Soci versano una quota associativa annuale (la "Quota"), il cui ammontare è deliberato dal Consiglio Direttivo.

Sono Soci dell'Associazione coloro che ne facciano richiesta (previo consenso del Consiglio Direttivo) attraverso la compilazione di apposita modulistica e il versamento della quota associativa. I Soci si distinguono in: Soci Ordinari, Soci Sostenitori e Soci Onorari (congiuntamente i "Soci"):

- Soci Ordinari: coloro che hanno sottoscritto l'adesione e hanno versato regolarmente la Quota;
- Soci Sostenitori: coloro che hanno sottoscritto l'adesione e hanno donato all'Associazione una somma superiore alla Quota;
- Soci Onorari: coloro che, per meriti di qualsiasi natura, vengono scelti e nominati dal Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto in assemblea ma non concorrono alla formazione del numero legale ai fini della validità della riunione.

Art. 5 - Perdita della qualifica di associato

La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione decadenza o decesso.

Il recesso può avvenire in qualsiasi momento. La dichiarazione di recesso deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo e non comporta la restituzione della Quota o di altre somme eventualmente versate all'Associazione.

L'esclusione o radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi fatti a carico del Socio, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione e per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata. Il Socio escluso non può più essere riammesso;

La decadenza avviene per mancato pagamento della Quota nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 – Diritti e doveri dei soci

I Soci sono tenuti a:

- operare nell'ambito dell'attività associativa nel rispetto delle norme e dello spirito del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione; versare la Quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo;
- partecipare alla vita associativa e prestare il proprio contributo alle iniziative promosse dall'associazione nel pieno rispetto delle possibilità;
- non agire in alcuna sede in modo da poter recare danno all'associazione o da ostacolare o compromettere le iniziative da essa intraprese, pur nel rispetto del pieno diritto di critica o dissenso.

I Soci hanno il diritto di:

- frequentare i locali dell'Associazione secondo la disponibilità e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
- partecipare alle assemblee e di votare direttamente;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi associativi;
- recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare i rendiconti economici;
- eleggere ed essere eletti membri degli organi sociali.

Art. 7 - Gli organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei Soci;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente;

il Vicepresidente.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di due anni (rieleggibili, con un massimo di due mandati consecutivi).

Art. 8 - L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è composta da tutti i Soci.

Nelle Assemblee dell'Associazione i soci si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione (escludendo dalla trattazione casi personali se non a livello di

segnalazione), propongono progetti, discutono le relazioni dei Gruppi di Lavoro ed approvano a maggioranza semplice proposte ed iniziative su argomenti che hanno riflesso sulla Scuola. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione definisce l'O.d.G. e convoca l'Assemblea, con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso mediante avviso scritto e pubblicazione sul sito dell'Associazione e/o della Scuola e trasmissione via e-mail a tutti i Soci e a tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta.

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisa la necessità, o su richiesta del Presidente o di almeno il 10% dei Soci.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per modifiche dello statuto, nonché per lo scioglimento dell'Associazione stessa. L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci con diritto di voto e delibera a maggioranza semplice dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e le delibere sono validamente assunte a maggioranza semplice. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno 24 ore.

I compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- eleggere il Consiglio Direttivo;
- deliberare in merito alle linee generali del programma di attività;
- approvare la relazione delle attività ed il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- deliberare sulla previsione e sulla programmazione economica dell'anno sociale successivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
- deliberare su eventuali regolamenti interni;
- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente e in caso di assenza o impedimento di entrambi l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano, mentre la funzione verbalizzante è svolta da un Segretario nominato dall'assemblea. Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono inviati via e-mail ai Soci e restano successivamente a disposizione dei Soci per la libera consultazione.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ("il Consiglio") è composto da un numero dispari di componenti che va da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 9 (nove) membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Resta in carica 2 (due) anni e i suoi componenti sono rieleggibili con un massimo di due mandati consecutivi completi.

Il Consigliere, che per varie ragioni fosse eletto nel corso del mandato del Consiglio, potrà portare a termine altri due mandati consecutivi completi.

Per tutelare la sopravvivenza dell'Associazione, in caso non si presentassero almeno 3 candidati (numero minimo), da 1 a 3 Consiglieri uscenti (a seconda delle necessità) potranno svolgere uno o più mandati successivi, con una carica elettiva all'interno del Direttivo diversa da quella ricoperta nel mandato precedente.

Per poter essere eletti membri del Consiglio Direttivo è necessario avere almeno un figlio che frequenti l'Istituto Sabin al momento dell'elezione.

Nella sua prima seduta elegge il Presidente, il Vicepresidente e nomina un Tesoriere con il compito di tenere la cassa dell'Associazione, la relativa contabilità e la custodia dei documenti relativi ad essa.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Il Consiglio viene convocato quando ne facciano richiesta almeno 3 (tre) consiglieri o il Presidente, mediante avviso di convocazione, contenente la data, l'ora e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviare ai consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione e in via straordinaria almeno 3 (tre) giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti del Consiglio e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario nominato dal consiglio, che firma insieme al Presidente.

Il Consiglio ha il compito di:

- dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea;
- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formulare i programmi delle attività associative sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività svolta;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo;
- fissare l'ammontare della quota associativa annuale o altri contributi a carico dei Soci;
- promuovere la costituzione di gruppi di lavoro o commissioni di lavoro costituite con l'eventuale supporto anche di persone non aderenti, per il raggiungimento di obiettivi statutari e per la realizzazione di progetti definiti su indicazione dell'Assemblea;
- proporre all'Assemblea un Regolamento Interno per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza assoluta di voti e dura in carica per il periodo di 2 (due) anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio. Se il Presidente viene eletto nel corso del mandato del Consiglio, esso dura in carica fino alla naturale scadenza del consiglio stesso.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute.

E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo (secondo le modalità stabilite nel Regolamento Interno), accordi o convenzioni con enti pubblici o altre Associazioni. In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Art. 11 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni.

Art.12 – Il Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo che lo sceglie anche al di fuori dei propri membri.

Il Segretario coadiuva il Presidente e il Vicepresidente, sostituendoli durante la loro assenza in tutte le loro funzioni e ha il compito di curare gli aspetti formali ed informativi dell'Associazione.

Il Segretario cura gli aspetti organizzativi legati alle attività decise ed è Responsabile del trattamento dei dati personali dei soci in ottemperanza al D.Lgs. 196/2003; cura l'annotazione dei nuovi soci aderenti nel libro soci.

Durante le Assemblee dell'Associazione il Segretario redige il verbale e ne cura l'edizione finale con l'approvazione del Presidente o chi da lui delegato. Nel corso dell'anno scolastico trasmette le eventuali autorizzazioni scritte da richiedere al Consiglio d'Istituto e al Dirigente Scolastico.

Art.13 - Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo che lo sceglie tra i propri membri ed è il responsabile della gestione amministrativa dell'Associazione. Gli è conferito potere di operare con banche, uffici postali ed elabora il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno scolastico.

Elabora il bilancio preventivo, se richiesto, suddividendo le singole voci, le previsioni di spese e di entrate relative all'esercizio annuale successivo; detiene i documenti bancari.

Insieme con altri membri del Consiglio Direttivo è disponibile a collaborare e cura anch'esso gli aspetti organizzativi legati alle attività decise dal Consiglio stesso.

Art. 14 - L'informazione

Oltre al Verbale dell'Assemblea, che rappresenta il primo veicolo di informazione sulle attività dell'Associazione, quest'ultima può avvalersi di tutte le modalità di comunicazione ritenute idonee dal Consiglio Direttivo.

Qualora il Consiglio Direttivo reputasse utile o necessaria la distribuzione del materiale informativo con l'ausilio della Scuola, questa dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.

L'Associazione avrà un sito web presso il quale sono disponibili tutte le informazioni relative all'Associazione (compreso il presente Statuto) e alle sue iniziative.

Art. 15 - Il Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- le quote versate dai Soci;
- eventuali contributi di enti ed associazioni nonché dalle elargizioni liberali dei soci e terzi in genere;
- proventi delle varie attività organizzate dall'Associazione;
- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- tutti gli altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti in via marginale dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali;
- donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone sia di enti pubblici o privati.

Le somme di cui al punto precedente, si intendono date senza vincolo di scopo e/o di risultato. Tutte le quote associative periodicamente versate dai soci sono intrasmissibili e non rivalutabili.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione durante la vita dell'associazione.

Art. 16 - Il bilancio

L'esercizio sociale si intende dal 1° agosto al 31 luglio di ogni anno. Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea dei Soci entro il 30 novembre dell'anno successivo; una deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettifiche che consentano di determinare la competenza dell'esercizio.

La previsione e la programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea dei soci con attinenza alla formulazione delle linee generali dell'attività dell'Associazione.

Art. 17 - Modifiche dello statuto

Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 18 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea, con voto favorevole di almeno la metà più uno dei soci.

I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni dell'Assemblea che nomina il liquidatore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai Soci.

Art. 19 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto o dal Regolamento Interno, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare alla L.R. 01/08, alla L. 383/00 e al Codice Civile.